

INTERROGAZIONE N. 481

presentata il 2 ottobre 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

a risposta immediata

OGGETTO: Infortunio mortale al cantiere Fincantieri di Ancona: rafforzamento delle attività di prevenzione e vigilanza sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Il sottoscritto Consigliere regionale

PREMESSO CHE

nella tarda serata del 29 settembre 2026, presso lo stabilimento Fincantieri di Ancona, si è verificato un gravissimo infortunio sul lavoro che ha coinvolto due lavoratori dipendenti di ditte operanti in appalto, investiti da una fiammata durante le lavorazioni;

uno dei due lavoratori è successivamente deceduto a causa delle gravi ustioni riportate, mentre il secondo è rimasto gravemente ferito;

a seguito dell'incidente le organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm hanno proclamato otto ore di sciopero per ogni turno di lavoro nello stabilimento di Ancona, coinvolgendo anche le ditte di appalto;

le stesse organizzazioni sindacali hanno richiamato la necessità di rafforzare gli investimenti nella formazione e negli strumenti di prevenzione e protezione, ponendo inoltre l'attenzione sul modello organizzativo fondato sul ricorso ad appalti e subappalti;

CONSIDERATO CHE

secondo i dati INAIL, nel 2025 nelle Marche sono state registrate 31 denunce di infortunio con esito mortale, rispetto alle 22 del 2024;

nei primi sette mesi del 2026 sono state presentate nelle Marche 10.134 denunce di infortunio e sono state registrate 13 denunce con esito mortale, di cui 11 relative a eventi avvenuti in occasione di lavoro;

la presenza, all'interno dei grandi insediamenti produttivi, di una pluralità di imprese appaltatrici e subappaltatrici rende particolarmente rilevanti il coordinamento delle attività, la gestione dei rischi interferenziali, l'uniformità degli standard di sicurezza e formazione e la chiara individuazione delle responsabilità;

RILEVATO CHE

nelle Marche le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono svolte, nell'ambito delle rispettive competenze, dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle Aziende sanitarie territoriali e dagli altri organi di vigilanza previsti dalla normativa nazionale;

alla Regione compete un ruolo di programmazione e coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza attraverso il Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

l'incidente avvenuto nello stabilimento Fincantieri di Ancona evidenzia l'urgenza di verificare l'adeguatezza delle attività di prevenzione e vigilanza, con particolare attenzione ai contesti produttivi caratterizzati da un significativo ricorso ad appalti e subappalti;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

per sapere

quali iniziative urgenti la Giunta regionale intenda adottare per rafforzare la prevenzione e la vigilanza sulla sicurezza nei luoghi di lavoro nelle Marche.